





Vai al contenuto multimediale

Leonardo Mastragostino
Tra cuore e ragione

narrativa  racche



www.aracneeditrice.it
www.narrativaracne.it
info@aracneeditrice.it

Copyright © MMXVII
Giacchino Onorati editore S.r.l. – unipersonale

via Vittorio Veneto, 20
00020 Canterano (RM)
(06) 45551463

ISBN 978-88-255-0754-6

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'editore.*

I edizione: ottobre 2017

A Ornella, Viola, Malén

Prefazione

Le pagine che seguono non possono essere definite una semplice raccolta di scritti più o meno recenti messi insieme dall'autore per realizzare un libro, ma sono la narrazione di un vero e proprio viaggio attraverso racconti, poesie, ricordi e osservazioni in cui la carta e l'inchiostro sono il mezzo di trasporto.

Il lavoro dello scrittore in questo caso ricorda quasi più quello di un fotografo o ancora meglio di un pittore, che con il pennello traccia linee di colori diversi ma che si completano nel formare l'opera; e come un quadro va osservato e compreso in ogni piccola sfumatura per poi allontanarsi e ammirarlo nella sua interezza.

Leonardo Mastragostino affronta temi molto diversi tra loro in una duplice visione, quando legata alla sensibilità e al lasciarsi trasportare e quando relativa a problematiche contingenti di rilevanza sociale.

Protagonista in gran parte dei testi è la Natura, e di particolare importanza è il rapporto degli uomini con questa, una natura viva e dialogante: il Vento che racconta storie e porta alla luce i ricordi a chi lo sa ascoltare, il Mare come amico fedele e compagno di avventure, la Terra che ci fa dei doni senza i quali non ci sarebbe vita. Leggendo queste pagine sembra quasi di trovarsi nei luoghi descritti, di poterli vedere e sentirne gli echi, di poterli vivere in prima persona; l'autore ci accompagna, come prendendoci per mano, in un percorso fatto di colori, sensazioni e ricordi, a volte felici, a volte carichi di malinconia. La Natura non solo ha il ruolo che le spetta, ma spesso diventa vera e

propria voce narrante che riflette sulla vita e sugli uomini. È dunque un vero e proprio dialogo quello che si trova in queste pagine dove la conclusione è però una sola: occorre ascoltarla, rispettarla e apprezzare le piccole ma grandi cose di ogni giorno.

Ognuno nella propria vita ha delle costanti, delle tematiche ricorrenti che ne caratterizzano il pensare e l'agire, e Mastragostino da sempre è accompagnato dalle problematiche dell'ecologia e di come la mano dell'uomo possa distruggere o, al contrario, portare giovamento alla Terra; ne parla con fondata e appassionata schiettezza, facendo emergere una critica rispetto a un diffuso atteggiamento che tende a non dare il giusto peso a determinate situazioni fino a che non ci si ritorcono contro, da qui non solo la richiesta di attenzione, ma anche un ben riuscito sforzo di sensibilizzare il lettore riguardo alle offese alla Terra, che vengono perpretate sia nel procedere "innaturale" del progresso, sia nel relegare in una sorta di spazio della memoria polverosa, e perciò da rimuovere, tutto quanto appartiene alla tradizione e alla cultura dei popoli. Nelle parole del nostro autore, si sente invece il bisogno di recuperare, di tornare a un modo di fare ormai passato, per il quale gli stessi oggetti, anche i più semplici, avevano un valore diverso, se ne aveva molta cura, si cercava di preservare, ci si arricchiva delle differenze culturali, dell'arte e della storia di ogni luogo: tutto il contrario della standardizzazione globale, frenetica, che costituisce la cifra di taluni, anche titolari di processi decisionali che riguardano i destini dell'uomo. Ogni cosa deve essere fatta secondo i livelli standard decisi dal *dominus* del momento, e il più in fretta possibile.

Sintesi emblematica di ciò, proprio nella sua estrema semplicità, è il confronto tra fast food/slow food e il viaggio: il primo è paragonato ai tempi odierni dove andare da un luogo ad un altro implica niente più che un mero spostamento su strade che accorciano le distanze ma non lasciano niente nel viaggiatore, il secondo invece riguarda i tempi pas-

sati quando per viaggiare si percorrevano strade tortuose passando da città e paesi dove si potevano trovare tracce della cultura e dell'arte, conoscerle almeno se non farsi permeare, certo trasformare il viaggio in una meta continua.

Già il momento, il presente e il passato, la fretta, i ricordi, c'è una sorta di signoria del tempo in queste pagine, un tempo che però – permettete una fuga nel mondo delle divinità greche – non è *chronos*, inteso come scansione matematica, ma piuttosto *kairos*, cioè il tempo giusto, opportuno, quello che oggi non conosciamo, così come Kairos era poco conosciuto rispetto alla star Chronos.

Un giornalista impegnato, un de/scrittore della realtà, un poeta, chi è Leonardo Mastragostino? Perché leggendo il libro traspare un'armoniosa commistione di stili, di tipologie diverse di scrittura: più volte si possono osservare passaggi in cui una poesia lascia spazio ad una riflessione complessa oppure un racconto che si conclude in strofe. La poliedricità del nostro si traduce in una abilità stilistica che gli consente di mostrare un singolo concetto con più sfaccettature e, proprio grazie ai diversi linguaggi, di creare un universo relazionale a tutto tondo dove niente rimane irrimediabilmente inespreso.

Ugo di Tullio*

* Docente di Organizzazione e legislazione dello spettacolo teatrale e cinematografico, Università di Pisa. Consulente finanziario per produzioni cinematografiche. Direttore del giornale online www.tgregione.it. Ultime pubblicazioni: *Da Cassino a Hollywood* (2017); *Movie Cluster e Green Set* (2015); *Il Sistema Europeo di Finanziamento al Cinema* (2013).

Introduzione

Questo libro raccoglie racconti e poesie, scritti biografici o dalla contestualizzazione moderna collegata ad avvenimenti di carattere sociale, politico, religioso, ambientale, comunque ritenuti dallo scrivente di grande rilevanza odierna.

Gli elaborati sono stati composti seguendo l'ispirazione del momento e cercando con le parole di ottenere quello che un fotografo vuole realizzare nella composizione di un'immagine, dal particolare all'insieme; oppure seguendo per sensibilità gli accadimenti, cui non possiamo essere indifferenti per l'evidenza dei fatti diversificati, offerti dai media o per dirette esperienze personali.

Una parte dei lavori è stata utilizzata a fini divulgativi o inviata a concorsi letterari con alcuni esiti positivi che vengono indicati. La pubblicazione segue un ordine temporale, dal 2006 al 2016.

La passione è la trama principale che li unisce, prima del contenuto e del mestiere con la cultura adeguata che forma la coscienza, anche oltre le molteplici sembianze.

Il lavoro è inoltre un compendio di ricordi cari ed importanti, i quali si snodano attraverso il tempo che passa inesorabile e che ci ha tolto qualcosa. È anche un compendio di desideri, di situazioni (talvolta non personali) che vorremmo potessero avverarsi o consolidarsi, di sentimenti che vorremmo coinvolgessero il prossimo in sensibilità comuni volte ad assicurare un futuro al pianeta che ci ospita ed alle future generazioni. In esso un elenco di valori che si

crede siano indispensabili alla maturità consapevole e responsabile di ogni essere umano.

Leonardo Mastragostino